



Ricordo che mi portavano a piedi,  
la mattina, alla galleria del Virgolo,  
a picco e pala a scavare...



Ricordo che mi portavano a piedi,  
la mattina, alla galleria del Virgolo,  
a picco e pala a scavare...



**Der Tunnel: Zwangsarbeit**

In diesem Tunnel mussten 1944/45 Dutzende Gefangene aus dem Konzentrationslager Bozen Zwangsarbeit verrichten. Gemeinsam mit zivilen Arbeitern fertigten sie Kugellager für die Firma IMI aus Ferrara, die Teile ihrer Rüstungsproduktion aus Luftschutzgründen hierher verlegt hatte.

Dieses Mahnmal ist einer von drei Erinnerungs-orten an die Opfer der nationalsozialistischen Gewaltherrschaft in Bozen 1944/45. Die beiden anderen Gedenkstätten befinden sich in der Pacinottistraße und in der Reschenstraße.

**Il tunnel: i lavori forzati**

In questo tunnel, 1944/45, dozzine di prigionieri del campo di concentramento di Bolzano furono costretti ai lavori forzati. Prigionieri e civili, insieme, lavorarono alla fabbricazione di cuscinetti a sfera per la ditta IMI di Ferrara, la quale, qui, aveva spostato parte della produzione di materiale bellico per proteggerla dai bombardamenti.

Questo monumento commemorativo è uno di tre luoghi della memoria alle vittime della dittatura nazionalsocialista a Bolzano, 1944/45. Gli altri due monumenti si trovano in via Pacinotti e in via Resia.





Ricordo che era il 31 gennaio 1945,  
tutti in fila, eravamo mi pare 640 o  
650, con le valigie in mano...



**Die Geleise: Deportation**

An dieser Stelle wurden 1944/45 Tausende von Gefangenen aus dem Konzentrationslager Bozen in die verschiedenen nationalsozialistischen Konzentrations- und Vernichtungslager deportiert. Die meisten von ihnen wurden dort ermordet.

Dieses Mahnmal ist einer von drei Erinnerungs-orten an die Opfer der nationalsozialistischen Gewaltherrschaft in Bozen 1944/45. Die beiden anderen Gedenkstätten befinden sich in der Reschenstraße und beim Virgl-Tunnel.

**I binari: la deportazione**

Da questo punto nel 1944/45 vennero deportati migliaia di prigionieri del campo di concentramento di Bolzano nei diversi campi di concentramento e di sterminio del nazionalsocialismo. La maggior parte di loro non ha fatto ritorno.

Questo monumento commemorativo è uno di tre luoghi della memoria alle vittime della dittatura nazionalsocialista a Bolzano, 1944/45. Gli altri due monumenti si trovano in via Resia e presso la galleria del Virgolo.





#### Die Mauer: Konzentrationslager

Hinter diesen Mauern befand sich von 1944 bis zur Befreiung 1945 ein nationalsozialistisches Konzentrationslager. Unter der verharmlosenden Bezeichnung Polizeiliches Durchgangslager Bozen wurden hier Tausende von Menschen aus rassistischen oder politischen Gründen gefangen gehalten, gequält oder zu Tode gebracht.

Dieses Mahnmal ist einer von drei Erinnerungsorten an die Opfer der nationalsozialistischen Gewaltherrschaft in Bozen 1944/45. Die beiden anderen Gedenkstätten befinden sich in der Pacinottistraße und beim Virgl-Tunnel.

#### Il muro: il campo di concentramento

Dietro questi muri, dal 1944 fino alla liberazione nel 1945, vi era un campo di concentramento nazionalsocialista. Sotto l'innocente dicitura *Polizeiliches Durchgangslager Bozen* migliaia di uomini, per motivi di razza o politici, qui vennero tenuti prigionieri, torturati o uccisi.

Questo monumento commemorativo è uno di tre luoghi della memoria alle vittime della dittatura nazionalsocialista a Bolzano, 1944/45. Gli altri due monumenti si trovano in via Pacinotti e presso la galleria del Virgolo.





Ansicht M. 1: 5



### Die Mauer: Konzentrationslager

Hinter diesen Mauern befand sich von 1944 bis zur Befreiung 1945 ein nationalsozialistisches Konzentrationslager. Unter der verharmlosenden Bezeichnung Polizeiliches Durchgangslager Bozen wurden hier Tausende von Menschen aus rassistischen oder politischen Gründen gefangen gehalten, gequält oder zu Tode gebracht.

Dieses Mahnmal ist einer von drei Erinnerungsorten an die Opfer der nationalsozialistischen Gewaltherrschaft in Bozen 1944/45. Die beiden anderen Gedenkstätten befinden sich in der Pacinottistraße und beim Virgl-Tunnel.

### Il muro: il campo di concentramento

Dietro questi muri, dal 1944 fino alla liberazione nel 1945, vi era un campo di concentramento nazionalsocialista. Sotto l'innocente dicitura *Polizeiliches Durchgangslager Bozen* migliaia di uomini, per motivi di razza o politici, qui vennero tenuti prigionieri, torturati o uccisi.

Questo monumento commemorativo è uno di tre luoghi della memoria alle vittime della dittatura nazionalsocialista a Bolzano, 1944/45. Gli altri due monumenti si trovano in via Pacinotti e presso la galleria del Virgolo.